



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASTROLIBERO

Castrolibero (CS) - Via S. Valentini, 5 – Tel : 348/4126903

E-mail: csic87600b@istruzione.it Pec: csic87600b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale:98078080789 – Codice Meccanografico CSIC87600B – Codice Univoco: UFP8S3



Ai Sigg. Genitori degli alunni

Al sito web \ Albo Sindacale

Agli Atti

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTROLIBERO-CASTROLIBERO
Prot. 0004965 del 04/05/2026
II-10 (Uscita)

Oggetto: Sciopero per le intere giornate del 6 e 7 maggio 2026, proclamato da COBAS SCUOLA SARDEGNA, con adesione del FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali e Sindacato sociale di base, da COBAS SCUOLA, USB PI E SCUOLA, per tutto il personale e per le scuole di ogni ordine e grado;

- **sciopero breve per il 6 maggio 2026, proclamato da CUB SUR e SGB per il personale docente della scuola primaria: “sciopero breve delle attività funzionali all’insegnamento relative alle prove INVALSI”, il quale si articolerà come segue:**
 - **“Sciopero breve delle attività funzionali connesse alle sole prove INVALSI per le attività di somministrazione e per tutte le attività connesse alla gestione dei test INVALSI per il giorno 6 maggio 2026;**
 - **sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di correzione e tabulazione delle prove, per il periodo della correzione dei test, a partire dal 6 maggio 2026 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove, come calendarizzate da ogni singola istituzione scolastica”.**

Adempimenti previsti dall’Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n.8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica ai signori genitori che con nota del 30.04.2026 del Gabinetto del Min – **COBAS SCUOLA SARDEGNA-FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali - COBAS SCUOLA, USB PI E SCUOLA - CUB SUR e SGB** - hanno proclamato, per le giornate del **6 e 7 maggio 2026**, uno sciopero generale per il Comparto Scuola, Ricerca e Università (Italia ed Estero), in ottemperanza alle indicazioni della Commissione di garanzia dell’attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali di cui alla nota d'intervento Dipartimento funzione pubblica prot. 0068260 del 23 settembre 2025, la predetta Organizzazione sindacale ha riformulato la proclamazione dello sciopero, escludendo i settori in essa indicati ad eccezione del Comparto Scuola, settore per il quale lo sciopero rimane proclamato.

L’azione di sciopero esteso alle intere giornate interessa “tutto il personale docente, ATA, educativo e Dirigente, a tempo determinato e indeterminato, del comparto scuola, in forza sia nelle sedi nazionali che in quelle estere” e coinvolge dunque il servizio pubblico essenziale ai sensi dell’art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell’art. 2 della legge medesima.

L’Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, all’art.3, comma 5, prevede che “L’istituzione scolastica comunica alle famiglie nelle forme adeguate (ad esempio, siti internet, comunicazioni via e-mail, registro elettronico), almeno cinque giorni prima dell’inizio dello sciopero” le seguenti informazioni:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà nei giorni del 6 e 7 maggio **2026** per l’intera giornata e interesserà tutto il personale, docente e ATA, in servizio nell’istituto

b) MOTIVAZIONI

Riordino dei quadri orari degli istituti tecnici introdotto dal D.L. 144/2022 e D.M. 29/2026. Richiesta di rinvio dell'applicazione della riforma avente ad oggetto il riordino degli Istituti tecnici che penalizza numerosi insegnamenti con ricadute sulla qualità della didattica, sul lavoro della dirigenza e della docenza e più in generale sulla riduzione dei posti di lavoro. Rinnovo CCNL 2025-2027 inadeguato rispetto all'attuale andamento inflattivo. Contro i quiz Invalsi, il dimensionamento scolastico, la scuola della digitalizzazione selvaggia e lo sperpero dei denari del PNRR, gli ultimi CCNL scuola e i tagli dei prossimi organici di docenti ed ata, il vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica, la mercificazione dei titoli, la riforma degli istituti tecnici di tutti gli indirizzi, i PCTO e le attività di stage, le attività di tutoraggio, contro tutte le guerre le servitù militari e le spese militari in continuo aumento, contro la Legge 80 del 9 giugno 2025 (ex DDL n. 1660) e i decreti successivi che minano la libertà di espressione con una stretta repressiva che incide gravemente sul diritto di manifestare, contro le prove INVALSI, contro il Fondo Espero e il silenzio assenso, contro l'autonomia differenziata; PER la modifica della Legge Fornero e della legge Dini, l'abolizione del decreto legislativo 62/2024 che demanda all'INPS la definizione della condizione di disabilità e l'attuazione del progetto vita; la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio, una vera transizione ecologica, per l'educazione sentimentale e affettiva nelle realtà scolastiche, per il recupero del 30% del potere d'acquisto perso negli anni da docenti ed ata, per il ripristino del doppio canale, per il ruolo unico docente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, per l'introduzione dei buoni pasto per tutto il personale scolastico.

c) RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE

Come da scheda

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, non sono stati eletti rappresentanti delle associazioni aderenti allo sciopero

e) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI:

come da scheda informativa allegata

f) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE:

Ai sensi dell'art. 2, c. 2 del richiamato Accordo ARAN, in riferimento all'azione di sciopero, presso questa Istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire continuità.

g) SERVIZI DI CUI SI PREVEDE L'EROGAZIONE

Si rinvia al successivo avviso del 5 maggio 2026 per comunicare gli eventuali servizi essenziali di cui si prevede l'erogazione dopo aver preso atto delle comunicazioni del personale interessato dall'azione di sciopero, precisando che il diritto del personale scolastico a non preavvisare la propria adesione /non adesione potrebbe determinare disagi non gestibili.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maria Pia D'Andrea

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)